

**Economia | 19/04/2010 | ore 17.47 »**

**Imprese: Atema, il mercato chiede Temporary Manager**

**Milano, 19 apr.** - (Adnkronos) - Il lavoro di un Temporary Manager qualificato e' utile alle aziende e il mercato, oggi piu' che mai, ha l'esigenza di bilanciare il bisogno di flessibilita' e competenze manageriali di eccellenza, anche trasversali per una durata limitata nel tempo. Questo e' quanto emerge da un'indagine condotta da Atema, l'associazione riunitasi oggi a Milano per parlare del processo di qualificazione con standard oggettivi del Temporary Manager.

L'indagine svolta su 100 intervistati tra imprenditori capi azienda e executive director di aziende italiane nel periodo febbraio-marzo 2010; ha rilevato che il 62,2% degli intervistati ritiene che la professionalita' e il lavoro di un Tm qualificato siano utili alle aziende, cui si aggiunge il 31% di intervistati che li considera abbastanza utili; inoltre l'85,1% pensa che sottoporsi alla qualificazione secondo standard sia utile per il mercato. Inoltre l'indagine rileva che oltre il 60% delle aziende intende servirsi in un prossimo futuro di Tm, oltre ad un restante campione incerto, ma che non ne esclude la possibilita'.

I Tm sono dunque persone "del fare" e rappresentano una zona di grande flessibilita' del mercato, e possono offrire un'opportunita' per le imprese che ricercano forme di miglioramento per le proprie attivita', soprattutto le medie e piccole imprese che vogliono espandersi e rimanere competitive. (segue)

(Adnkronos) - Gli obiettivi che si pone il processo di qualificazione del Tm sono: offrire al Tm l'opportunita' di vedere valutate e certificate alcune delle principali competenze professionali a lui richieste, oltre a favorirne lo sviluppo e la formazione continua. Inoltre offrire alle aziende e piu' in generale ai clienti del Tm la possibilita' di ricorrere ad un ampio repertorio di professionisti qualificati e cosi' qualificare il ruolo stesso dell'associazione.

Attualmente in Italia, al contrario che nel resto d'Europa, dal punto di vista della domanda si va in contro ad una difficolta' culturale "la chiamata per conoscenza", Per questo lo scopo di Atema non e' solo di formare e guidare le risorse ma anche spingere il mercato ad utilizzare queste risorse, sensibilizzando le aziende sull'opportunita' di crescita offerta da queste figure